

Codice A16170

D.D. 24 marzo 2015, n. 95

Programma Interreg Italia/Francia ALCOTRA 2007-2013. Progetto C3PO (CUP J52I13000010007). Attività tecniche di supporto al progetto realizzate in collaborazione con l'I.P.L.A. S.p.A. (TO). Presa d'atto della relazione finale, della rendicontazione delle spese e liquidazione del saldo spettante. Accertamento di economie di spesa per Euro 11.922,45 sui capitoli 212388/2014 e 212390/2014.

Il Dirigente

L'Unione Europea, per mezzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha finanziato il Programma di Cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici e territoriali transfrontalieri attraverso la cooperazione in ambito sociale, economico, ambientale e culturale. In particolare l'Asse 2 del Programma pone l'attenzione sulla necessità di sviluppare strategie comuni per preservare e gestire la biodiversità, le risorse naturali e il paesaggio dello spazio transfrontaliero e per gestire i rischi naturali tecnologici. Più nello specifico, uno degli obiettivi è quello di definire politiche e interventi per la gestione dei rifiuti attraverso lo scambio di buone pratiche sulle politiche di riduzione, metodi di smaltimento, riutilizzo e recupero.

Il 17 ottobre 2011 è stato aperto il "Bando 2011" di presentazione di progetti singoli nell'ambito del Programma ALCOTRA. A differenza dei bandi precedenti, è previsto un meccanismo di contributo FESR minimo garantito, pari al 50% del massimo contributo pubblico concedibile, rivalutabile ogni anno, fino ad un massimo del 74%, in funzione delle economie accertate sul Programma. L'eventuale quota FESR mancante dovrà essere garantita dai beneficiari (c.d. "quota supplementare"). I beneficiari italiani devono garantire anche una quota equivalente delle contropartite pubbliche nazionali (quota dello Stato). Anche questa quota potrà rivalutarsi annualmente sulla base delle economie che si renderanno disponibili dai progetti conclusi, fino ad un massimo del 26%.

La Direzione Ambiente della Regione Piemonte, in qualità di partner di progetto, ha partecipato alla stesura e presentazione di "C3PO - Cooperazione, Coordinamento, Co-elaborazione di strategie per la Prevenzione e l'Ottimizzazione della gestione dei rifiuti", un progetto che si pone l'obiettivo di offrire ai partners, attraverso lo scambio di esperienze e l'attuazione di iniziative pilota, modelli e strumenti per migliorare la politica locale di riduzione e minimizzazione dei rifiuti. La proposta progettuale è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 45-3474 del 21 febbraio 2012. Con lo stesso provvedimento la Giunta Regionale ha inoltre garantito la copertura della "quota supplementare" attraverso le risorse iscritte sui capitoli di bilancio di competenza della Direzione Ambiente.

Il progetto è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma ALCOTRA nella seduta del 30 novembre 2012 ed il 18 febbraio 2013 è stata sottoscritta, dal capofila di progetto (Consorzio CISA di Ciriè), la Convenzione di attribuzione del contributo FESR. Il termine per la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal progetto, inizialmente fissato al 14 gennaio 2015, è stato successivamente prorogato al 14 marzo 2015.

Il piano finanziario del progetto approvato ammonta complessivamente a 1.055.000,00 euro, di cui 100.000,00 euro per gli interventi realizzati dalla Regione Piemonte. A seguito dell'ultima rivalutazione del piano finanziario del progetto, approvato dal Comitato di Sorveglianza con

consultazione scritta del 9 febbraio 2015, il contributo assegnato alla Regione Piemonte è pari a 90.000,00 euro, di cui 66.600,00 euro a valere sui fondi FESR (74%) e 23.400,00 euro quali contropartite pubbliche nazionali - CPN (26%). La “quota supplementare”, inizialmente pari a 29.180,00 euro e coperta dalla Direzione regionale Ambiente qualora le rivalutazioni annuali delle quote FESR e Stato non fossero state sufficienti a garantire la copertura totale del contributo assegnato, è stata azzerata. La quota di autofinanziamento, pari a 10.000,00 euro, è coperta dalla Regione Piemonte attraverso l’attività del personale di ruolo impegnato nella realizzazione del progetto.

L’intervento della Regione nell’ambito del progetto C3PO è finalizzato, oltre allo scambio di buone pratiche, alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Azione 1 (Prevenzione e gestione dei rifiuti organici in aree a forte dispersione abitativa): verifica qualitativa, quantitativa, economica e gestionale di modalità di compostaggio di prossimità nei territori dei partner piemontesi del progetto C3PO (Consorzi CISA di Ciriè, CCA di Ivrea e COSRAB di Biella), compresa l’esperienza avviata dalla Regione presso Pracatinat s.c.p.a. di Fenestrelle nel 2011; analisi quantitativa, qualitativa, economica e gestionale delle opportunità offerte dalla disidratazione del rifiuto organico per ridurre le frequenze di raccolta e realizzazione di un progetto pilota; contributo alla stesura di Linee guida metodologiche sul modello generale di gestione degli scarti organici in aree a forte dispersione abitativa;
- Azione 2 (Minimizzazione dei rifiuti attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni presenti sul territorio): monitoraggio quantitativo degli esiti dell’accordo per la riduzione dei rifiuti sottoscritto nel 2011 con alcune catene della GDO piemontese; coinvolgimento nella stessa operazione di associazioni di categoria del commercio al dettaglio (esercizi di somministrazione di alimenti e bevande);
- Azione 3 (Sviluppo di un nuovo approccio organizzativo della Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati): Analisi/monitoraggio delle esperienze di “raccolta controllata” in corso in Piemonte al fine di ottenere dati quantitativi, qualitativi, economici e gestionali utili per “standardizzare” il modello e renderlo più facilmente replicabile; contributo alla redazione di uno strumento di supporto decisionale per le varie opzioni tecniche ed organizzative relative alla raccolta rifiuti in aree disperse.

Con Determinazione dirigenziale n. 362/DB1014 del 29 luglio 2013 è stato affidato all’I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente Società per Azioni – C.so Casale n. 476, Torino, mediante l’istituto dell’in house providing, un incarico per il monitoraggio qualitativo delle esperienze di compostaggio di prossimità, di disidratazione del rifiuto organico e di “raccolta controllata” dei rifiuti urbani previsto dalle Azioni 1 e 3 del progetto C3PO, come sopra descritto.

Con lo stesso provvedimento, stante l’avvenuta registrazione degli impegni delegati da parte della competente Direzione Regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, si è provveduto a dare copertura alla spesa complessiva per l’esecuzione dell’incarico, pari a euro 48.560,33 impegnando, a favore dell’ I.P.L.A. S.p.A., la spesa di Euro 18.545,98 sul cap. 212388/2013 (Impegno 1362/2013) e di Euro 6.516,15 sul cap. 212390/2013 (Impegno 1364/2013) per un totale, anno 2013, di Euro 25.062,13 (inclusa I.V.A. 21% pari a Euro 4.349,63) e prenotando l’impegno di Euro 17.388,67 sul cap. 212388/2014 (Impegno delegato 23/2014) e di Euro 6.109,53 sul cap. 212390/2014 (Impegno delegato 22/2014), per un totale, anno 2014, di Euro 23.498,20 (inclusa I.V.A. 21% pari a Euro 4.078,20).

In data 8 agosto 2013 è stata sottoscritta la Convenzione Rep 349 di affidamento dell’incarico all’I.P.L.A. S.p.A., con durata fino al 30 novembre 2014.

Con Determinazione dirigenziale n. 142/DB1014 del 15 aprile 2014 è stata impegnata, a favore di I.P.L.A. S.p.A., la spesa di Euro 17.388,67 sul cap. 212388/2014 (Impegno 23/2014) e di Euro 6.109,53 sul cap. 212390/2014 (Impegno 22/2014), rendendo definitive le prenotazioni disposte con Determinazione dirigenziale n. 362/DB1014 del 29 luglio 2013, e la spesa di Euro 296,98 sul cap. 212388/2014 (Impegno 889/2014) e di Euro 104,34 sul cap. 212390/2014 (891/2014) a copertura dell'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21% al 22% sul corrispettivo di Euro 40.132,50 dovuto all'I.P.L.A. S.p.A., per cui l'attività in questione risulta finanziata per complessivi Euro 48.961,65.

Con atto di liquidazione n. 340/DB10.14 del 13 agosto 2014 è stata liquidata ad I.P.L.A. S.p.A., a fronte di presentazione della fattura (n. 15/14 del 31/3/2014) e della documentazione prevista dall'art 5 della Convenzione, la somma di Euro 12.297,60, di cui Euro 9.100,22 a valere sulle risorse del cap 212388/2013 (Impegno 1362/2013) ed Euro 3.197,38 a valere sulle risorse del cap. 212390/2013 (Impegno 1364/2013).

L'articolo 3 della Convenzione definisce gli adempimenti a carico dell'I.P.L.A. S.p.A., comprese le tempistiche di effettuazione delle attività, sulla base dell'offerta presentata dalla stessa società il 21 maggio 2013. L'ultimo capoverso dello stesso articolo stabilisce inoltre che, per sopravvenute esigenze di progetto, la Regione possa chiedere all'I.P.L.A. una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nell'ambito dell'importo pattuito.

Avvalendosi di tale disposizione, sulla base dello stato di avanzamento del progetto C3PO, sono state apportate due variazioni a quanto stabilito dalla Convenzione e precisamente:

- ✓ con nota Prot. 16636/DB10.14 del 10 dicembre 2013, controfirmata da I.P.L.A. S.p.A. per accettazione, sono stati variati i tempi di esecuzione delle attività, posticipando al primo trimestre 2014 il completamento delle analisi merceologiche e la valutazione del PCI sul rifiuto indifferenziato raccolto tramite sistemi di raccolta interrati e/o seminterrati;
- ✓ con nota Prot 15113/DB10.14 del 27 novembre 2014, controfirmata da I.P.L.A. S.p.A. per accettazione, è stato prorogato l'incarico al 27 febbraio 2015 e sono state sostituite parte delle attività relative al monitoraggio qualitativo delle esperienze di compostaggio di prossimità e di disidratazione del rifiuto organico con ulteriori analisi merceologiche complete del rifiuto indifferenziato raccolto tramite contenitori interrati e/o seminterrati, compresa la determinazione del PCI. Alla nota è allegato un prospetto delle attività e dei relativi costi, per un totale di Euro 47.398,00 (IVA 22% inclusa).

Il 27 febbraio 2015 I.P.L.A. S.p.A. ha trasmesso la relazione finale delle attività effettuate di monitoraggio qualitativo delle esperienze di compostaggio di prossimità e di raccolta controllata, oltrechè, come previsto dall'art 5 della Convenzione, un prospetto analitico di tutte le attività svolte e dei relativi costi. La spesa finale ammonta ad Euro 37.039,20 (IVA inclusa).

Rilevato che rispetto al prospetto delle attività allegato alla nota Prot. 15113/DB10.14 del 27 novembre 2014, non sono state effettuate – nell'ambito del monitoraggio qualitativo delle esperienze di compostaggio di prossimità – n. 3 analisi merceologiche del rifiuto indifferenziato, n. 5 analisi chimiche del materiale compostato al termine della fase di maturazione accelerata e n. 2 analisi chimiche del compost al termine della fase di stabilizzazione e che tale riduzione dell'attività, concordata con il competente Settore regionale, non è imputabile all' I.P.L.A. S.p.A., ma deriva dalla mancata o ritardata attivazione delle iniziative di compostaggio di prossimità previste nell'ambito dell' Azione 1 del progetto C3PO.

Preso atto della relazione finale relativa alle attività effettuate da I.P.L.A. S.p.A. nell'ambito della Convenzione Rep. n. 349 dell'8 agosto 2013 e della relativa rendicontazione nell'importo finale di Euro 37.039,20 (IVA inclusa).

Rilevato che rispetto alla disponibilità di Euro 48.961,65 complessivamente prevista per tale finalità risulta una minor spesa di Euro 11.922,45.

Il 10 marzo 2015 I.P.L.A. S.p.A. ha emesso fattura a saldo (fattura n. 13/S/15), di importo pari ad Euro 20.280,00 , oltre IVA 22% pari ad Euro 4.461,60.

Richiamato l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Acquisito agli atti del Settore il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Ritenuto di autorizzare la liquidazione, a favore di I.P.L.A. S.p.A., della somma di Euro 20.280,00 a titolo di saldo di quanto spettante per le attività oggetto della Convenzione Rep. n. 349 dell'8 agosto 2013 di cui Euro 9.445,76 a valere sulle risorse del cap 212388/2013 (Impegno 1362/2013), Euro 3.318,77 a valere sulle risorse del cap. 212390/2013 (Impegno 1364/2013), Euro 5.561,44 sul cap. 212388/2014 (Impegno 23/2014) ed Euro 1.954,03 sul cap. 212390/2014 (Impegno 22/2014).

La spesa relativa all'IVA, pari ad Euro 4.461,60, da versarsi direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, è imputata per Euro 3.301,58 sul cap. 212388/2014 (Impegno 23/2014) e per Euro 1.160,02 sul cap. 212390/2014 (Impegno 22/2014).

Rilevato che, rispetto alle risorse impegnate sul bilancio regionale con le Determinazioni dirigenziali n. 362/DB1014 del 29 luglio 2013 e n. 142/DB1014 del 15 aprile 2014, risulta una minor spesa complessiva di Euro 11.922,45 e che occorre pertanto procedere alla riduzione dei seguenti impegni di spesa:

cap. 212388/2014 - impegno n. 23/2014 per un importo di Euro 8.525,65

cap. 212390/2014 - impegno n. 22/2014 per un importo di Euro 2.995,48

cap. 212388/2014 - impegno n. 889/2014 per un importo di Euro 296,98

cap. 212390/2014 - impegno n. 891/2014 per un importo di Euro 104,34

Tutto ciò premesso,

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il D.Lgs. n. 118/2011;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale n. 23/2014 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2015"

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di prendere atto della relazione finale delle attività di monitoraggio qualitativo delle esperienze di compostaggio di prossimità e di raccolta controllata dei rifiuti urbani previsto dalle Azioni 1 e 3 del progetto C3PO (CUP J52I13000010007), finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia/Francia ALCOTRA 2007-2013, effettuate da I.P.L.A. S.p.A. ed oggetto della Convenzione Rep. n. 349 dell'8 agosto 2013;
- di prendere atto del prospetto analitico di tutte le attività svolte e dei relativi costi, presentato da I.P.L.A. S.p.A., come previsto dall'art. 5 della Convenzione sopra citata. La spesa finale ammonta ad Euro 37.039,20 (IVA inclusa), con una minore spesa di Euro 11.922,45;
- di autorizzare la liquidazione, a favore di I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - Società per Azioni - C.so Casale n. 476, Torino, (C.F. 02581260011), della somma di Euro 20.280,00 a titolo di saldo di quanto spettante per le attività oggetto della Convenzione Rep. n. 349 del 08/08/2013, di cui Euro 9.445,76 a valere sulle risorse del cap 212388/2013 (Impegno 1362/2013), Euro 3.318,77 a valere sulle risorse del cap. 212390/2013 (Impegno 1364/2013), Euro 5.561,44 sul cap. 212388/2014 (Impegno 23/2014) ed Euro 1.954,03 sul cap. 212390/2014 (Impegno 22/2014);
- di autorizzare il versamento dell'IVA direttamente all'Erario, ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972, pari ad Euro 4.461,60 di cui Euro 3.301,58 a valere sulle risorse del cap. 212388/2014 (Impegno 23/2014) ed Euro 1.160,02 a valere sulle risorse del cap. 212390/2014 (Impegno 22/2014);
- di procedere alla riduzione dei seguenti impegni di spesa:
 - cap. 212388/2014 - impegno n. 23/2014 per un importo di Euro 8.525,65
 - cap. 212390/2014 - impegno n. 22/2014 per un importo di Euro 2.995,48
 - cap. 212388/2014 - impegno n. 889/2014 per un importo di Euro 296,98
 - cap. 212390/2014 - impegno n. 891/2014 per un importo di Euro 104,34
- di dare atto che i fondi liquidati con il presente provvedimento sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente
Graziano Volpe